

I.1/12

10

Genova

21 maggio

1891

Milite collega,

Attendo una sua lettera, amministrate da mio padre, che esse con Lei, giorni sono, con lungo colloquio. Non le ripeterei quello che mio padre Le disse. A Genova sto egregiamente, ma ragioni di studio e ragioni di famiglia mi potrebbero persuadere a lasciare Genova per Firenze, la mia città natale. A Firenze potrei riprendere i miei studi.

di storia economica fiorentina, da tempo
lasciate in tronco ed a nessuno continuati.

So che il prof. Dalla Volta aspira
ad una delle cattedre economiche e
mentamente. Per l'alta, a quanto
mi si dice, si fa il nome del
Lorensoni; ma il Lorensoni non
verrà a Firenze, perché è stato,
ai questi giorni, trasferito, col
suo pieno consenso, all'Istituto
di Scienze Economiche e Commerciali in

Caro.

Io non dico dei miei titoli, almeno
in questo momento, ma non ~~so~~ chi
potrebbe impedirmi giustamente
di vedere soddisfatto il mio desiderio, tra i
possibili aspiranti:

Ricordi colloqui che avemmo
insieme qualche anno fa. Faccio pertanto
^{na bene inteso} appello alla vostra amicizia, sperando
al suo seguito parturire di giunta
per una voluttaria lettera della
Quercia.

affidarsi ai suoi e mi affida
sentimenti e cordialmente

fe. no

Genio Anas